

Codice A1816B

D.D. 2 marzo 2020, n. 474

DEMANIO IDRICO FLUVIALE - CNA131 (Pertinenza) - Rinnovo concessione (Rep. n. 2183 del 13/10/2010) per l'occupazione di area demaniale adibita ad attività ricreative (sup. mq 4.020), nell'ex alveo fiume Stura, loc. Basse San Giacomo, in comune di Cuneo. Richiedente: Soc. Pesca Sportiva Provincia Granda, via Basse San Giacomo n. 58 - Cuneo.



ATTO N. DD-A18 474

DEL 02/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – CNA131 (Pertinenza) - Rinnovo concessione (Rep. n. 2183 del 13/10/2010) per l'occupazione di area demaniale adibita ad attività ricreative (sup. mq 4.020), nell'ex alveo fiume Stura, loc. Basse San Giacomo, in comune di Cuneo. Richiedente: Soc. Pesca Sportiva Provincia Granda, via Basse San Giacomo n. 58 - Cuneo.

Vista l'istanza di rinnovo concessione demaniale presentata in data 18/12/2019, ns. prot. n. 60701/A1816A, dalla Soc. Pesca Sportiva Provincia Granda con sede in via Basse San Giacomo n. 58 - Cuneo, per l'occupazione di area demaniale adibita ad attività ricreative (sup. mq 4.020), nell'ex alveo fiume Stura, loc. Basse San Giacomo, in comune di Cuneo;

Vista la concessione demaniale Rep. n. 2183 del 13/10/2010 approvata con D.D. n. 2692/DB1410 del 13/10/2010 con scadenza il 31/12/2019;

Considerato che è pervenuta una dichiarazione da parte di un tecnico incaricato in data 10/01/2020, ns. prot. n. 916/A1816B, afferente alla non modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso delle opere già concesse con disciplinare Rep. n. 2183 del 13/10/2010;

Preso atto inoltre della documentazione del 18/12/2019 a firma di Tecnico incaricato;

Effettuata la visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi;

Effettuate le pubblicazioni all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo dal 20/01/2020 al 04/02/2020 ai sensi dell'art. 8, comma 2, del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Effettuata la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 30/01/2020 ai sensi dell'art. 8, comma 2, del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Considerato che, a seguito delle pubblicazioni, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni né domande concorrenti;

Preso atto che nel corso di questi anni sono sempre stati regolarmente versati i canoni richiesti;

Vista la bozza di disciplinare, allegata alla presente determinazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- L.R. n. 20/2002 e s.m.i.;
- L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 14/R/2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 art. 17;

determina

-di concedere alla Soc. Pesca Sportiva Provincia Granda con sede in via Basse San Giacomo n. 58 - Cuneo, il rinnovo della concessione (Rep. n. 2183 del 13/10/2010) per l'occupazione di area demaniale adibita ad attività ricreative (sup. mq 4.020), nell'ex alveo fiume Stura, loc. Basse San Giacomo, in comune di Cuneo e meglio descritta nella bozza del disciplinare citata in premessa e allegata alla presente determinazione;

-di accordare la concessione per anni nove e pertanto con scadenza al 31/12/2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni;

-di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.553,00 (millecinquecentocinquante/00) soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

-di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

-di dare atto che l'importo di € 1.553,00 (millecinquecentocinquante/00) a titolo di canone anno 2020, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2020;

-di dare atto che l'importo di € 2.166,00 (duemilacentosessantasei/00) ad integrazione di deposito cauzionale, sarà introitato sul capitolo 64730/2020 e impegnato sul capitolo 442030/2020;

-di approvare la bozza del disciplinare di concessione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Fto Graziano Volpe
Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

**Schema disciplinare di rinnovo concessione demaniale per
occupazione area demaniale – Pertinenza CNA131-**

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rinnovo concessione (Rep. n. 2183 del 13/10/2010) per l'occupazione di area demaniale adibita ad attività ricreative (sup. mq 4.020), nell'ex alveo fiume Stura, loc. Basse San Giacomo, in comune di Cuneo, ai sensi del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Richiedente: Soc. PESCA SPORTIVA “PROVINCIA GRANDA” con sede in comune di Cuneo, via Basse San Giacomo n. 58 – C.F. 96012300040 – nella persona della Sig.ra Sylvie Barale nata a (.....) il in qualità di Presidente della Soc. Pesca Sportiva “Provincia Granda”.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rinnovo della concessione per l'occupazione di area demaniale adibita ad attività ricreative (sup. mq 4.020), nell'ex alveo fiume Stura, loc. Basse San Giacomo, in comune di Cuneo, come indicato negli elaborati grafici già allegati al Disciplinare Rep. n. 2183 del 13/10/2010 approvato con D.D. n. 2692/DB1410 del 13/10/2010.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Compatibilità idraulica – Prescrizioni tecniche

Il rinnovo della Concessione per l'utilizzo delle aree appartenenti al

demanio idrico fluviale con le opere di cui all'art. 1, viene accordato a seguito della dichiarazione del 10/01/2020 a firma di Tecnico abilitato, relativa alla non modificazione dello stato dei luoghi né del tipo d'uso dell'area demaniale che viene allegata a far parte integrante del presente disciplinare. L'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni subiti dall'area in concessione a causa degli eventi di piena del fiume Stura e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico del Concessionario.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni nove** e pertanto **con scadenza al 31/12/2028**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione

regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini

previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **Euro 1.553,00 (millecinquecentocinquantaquattro/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo totale di **Euro 3.106,00 (tremilacentosei/00)**. Preso atto del deposito cauzionale complessivo in essere di € 940,00 (novecentoquaranta/00) derivato secondo quanto segue: £450.000, pari ad € 232,00, versati nell'anno 1991 e € 708,00 versati al momento della costituzione della concessione Rep. n. 2183 del 13/10/2010, approvata con D.D. n. 2692/DB1410 del 13/10/2010, il concessionario è **tenuto all'integrazione del deposito cauzionale per l'importo di € 2.166,00** ($€ 1.553,00 \times 2 = € 3.106,00 - € 940,00 = \text{differenza } € 2.166,00 \text{ da integrare}$). Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà

essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 -- Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in comune di Cuneo -via Basse San Giacomo n. 58.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione

concedente

Il Dirigente del

Settore

Arch.

Graziano VOLPE

